



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA COMITATO PROVINCIALE DI LODI

DOCUMENTO DI SINTESI DELLA CONFERENZA ORGANIZZATIVA PROVINCIALE

Domenica 29 marzo nella sala dei comuni della Provincia di Lodi si è svolta la conferenza organizzativa del comitato provinciale dell'ANPI del Lodigiano.

Alla conferenza hanno partecipato tutte le sezioni del territorio con i loro rappresentanti oltre a numerosi ospiti e simpatizzanti. Erano presenti anche le autorità istituzionali, dal presidente della Provincia Lino Osvaldo Felissari agli assessori alla cultura della Provincia e del Comune, un consigliere della Provincia di Milano, i rappresentanti dei partiti, delle associazioni e del sindacato (PD, PSI, Italia dei valori, Giovani democratici, Associazione Scirocco, Comunisti Italiani).

Edgardo Alboni, presidente provinciale, ha presieduto l'assemblea ed ha chiamato al tavolo della presidenza Isabella Ottobelli, Francesco Cattaneo e Sergio Gandolfi vicepresidenti, Luigi Curti partigiano combattente presidente della sezione di Borghetto, Rosina Susani del direttivo di Casalpusterlengo, Viviana Stroher presidente dell'ANPI di Codogno.

Nella relazione della vicepresidente, dopo un'analisi della realtà attuale, dei problemi della società e del malcontento suscitato dalle scelte politiche del governo attuale, e dopo una riflessione sul significato dell'ANPI, sul ruolo di coscienza critica che deve avere e sul significato dell'essere antifascisti oggi, si evidenziano le scelte compiute dall'associazione del Lodigiano che erano già orientate verso gli obiettivi indicati nel documento del nazionale come necessari per una nuova stagione dell'ANPI, che porti l'associazione a diventare la casa dei democratici e degli antifascisti.

I punti di forza, che l'ANPI del lodigiano sta perseguendo già da tempo e che sono in stretta relazione con quanto richiesto dal nazionale, sono:

1. l'apertura ai giovani, molti dei quali inseriti nelle dirigenze delle sezioni e del comitato provinciale;
2. la presenza significativa delle donne che svolgono ruoli anche di dirigenza;
3. la collaborazione positiva e costruttiva con le istituzioni, provincia e comuni anche di orientamento politico diverso;
4. la collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e con l'Archivio storico per lavori di ricerca storica e approfondimento di avvenimenti della Resistenza;
5. la collaborazione fra le diverse sezioni del territorio nell'organizzare iniziative e nel diffondere la conoscenza dell'ANPI, della Resistenza e del suo patrimonio culturale e morale confluito nella Costituzione;
6. la realizzazione di una rete informatica che permetta da una parte di rendere più veloce ed efficace la comunicazione fra le sezioni e i soci e dall'altra di coinvolgere i giovani in un compito per loro molto più agevole;
7. l'intervento nelle scuole per tramandare la memoria della Resistenza.

Nel prossimo futuro l'obiettivo che l'ANPI del Lodigiano si pone è di aumentare il numero degli iscritti per migliorare il radicamento sul territorio, coinvolgendo la popolazione con momenti di presentazione-informazione anche conviviali; si sta inoltre lavorando per l'apertura di tre nuove sezioni sul territorio.

L'assemblea approva all'unanimità la relazione della vicepresidente e il documento dell'ANPI nazionale; l'inserimento nel direttivo provinciale di Susanna Casali dell'ANPI di Turano; la nomina di Edgardo Alboni e Isabella Ottobelli come delegati per la conferenza organizzativa nazionale; la nomina a presidente vicaria di Isabella Ottobelli. Approva altresì con un caloroso applauso l'intervento conclusivo di Antonio Pizzinato, presidente regionale.